



Calabria, i borghi-presepe

Dal 5 all'8 dicembre 2026 • 4 giorni in pullman da Chianciano Terme

C'è un momento dell'anno in cui la Calabria del Nord sembra uscita dalle mani di un artigiano del presepe. Borghi arroccati sulle rocce, case strette una all'altra come pastori attorno alla grotta, campanili che si accendono al tramonto e profumo di legna nei vicoli. È il ponte dell'Immacolata, il giorno in cui il Sud apre ufficialmente il Natale. Quattro giorni lenti e pieni, lontano dalla folla: dal Pollino al Tirreno, tra borghi medievali, comunità arbëreshë e occitane, un manoscritto purpureo di quindici secoli fa, i mercatini e le luci di Cosenza. E la cucina calabrese d'inverno, generosa e profumata, a ogni tappa.

1° giorno • Sabato 5 dicembre: Chianciano Terme – Morano Calabro – Altomonte

Partenza in pullman Gran Turismo alle 6:00 circa da Chianciano e altri luoghi concordati (Bettolle, Montepulciano, casello di Chiusi, Fabro Scalo). Si scende lungo lo Stivale tra Campania e Lucania, con soste di ristoro e pranzo libero lungo il percorso.

Nel primo pomeriggio, superato il valico di Campotenese, appare all'improvviso **Morano Calabro**: una collina perfettamente conica fatta solo di case, con il Pollino alle spalle e i ruderi del castello normanno-svevo in cima. È il **presepe più vero della Calabria**, e non serve nessuna statua per accorgersene.

Saliamo a piedi tra scalinate, archi e vicoli scavati nella roccia. Entriamo nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo, che custodisce le statue marmoree di Pietro Bernini e gli intagli della scuola ebanistica moranese, e nella Collegiata di San Nicola. Al tramonto, dal castello, la valle del Coscile si accende di luci una per una.

Proseguimento per Altomonte, uno dei Borghi più belli d'Italia, dove ci aspetta l'hotel. Cena e pernottamento.

2° giorno • Domenica 6 dicembre: Altomonte – Rossano – Cosenza Vecchia

Prima colazione e breve passeggiata ad Altomonte, fino a Santa Maria della Consolazione, gioiello gotico del Trecento affacciato sulla valle. Partenza alle 9:00 verso lo Ionio.

A **Rossano, la "Bizantina"**, il tempo si è fermato all'Oriente. Nella Cattedrale si venera l'icona della Madonna Achirópita, che la tradizione vuole "non dipinta da mano d'uomo". A pochi passi, nel Museo Diocesano, ci attende il **Codex Purpureus Rossanensis**: un Vangelo del VI secolo scritto in oro e argento su pergamena color porpora, patrimonio **UNESCO**. Uno dei libri più antichi e preziosi della cristianità, a pochi centimetri dai nostri occhi. Pranzo libero tra i vicoli.

Nel pomeriggio raggiungiamo **Cosenza Vecchia, l'"Atene della Calabria"**. Saliamo tra palazzi nobiliari fino al Duomo, consacrato nel 1222 alla presenza di Federico II, e verso il Castello Svevo che domina la città. Poi, quando scende il buio, scendiamo su Corso Mazzini: le statue del museo all'aperto tra le luminarie, le casette di legno del mercatino di Natale, il profumo di castagne e dolci fritti. È il momento di cominciare a pensare ai regali.

Rientro ad Altomonte per la cena e il pernottamento.

3° giorno • Lunedì 7 dicembre: Paola – Fiumefreddo Bruzio – Guardia Piemontese

Partenza alle 9:00: attraversiamo la catena costiera e il mare si apre davanti a noi. Al **Santuario di San Francesco di Paola**, patrono della Calabria e della gente di mare, si respira una devozione antica e popolare. Il chiostro, la grotta dove il Santo visse da eremita, il torrente che scorre accanto: un luogo di pace, perfetto per entrare nel clima dell'Avvento.

Poco più a sud, su uno sperone sospeso tra cielo e Tirreno, ci aspetta **Fiumefreddo Bruzio, uno dei Borghi più belli d'Italia**. Tra le rovine del castello, le volte si sono riempite dei colori di Salvatore Fiume, che qui ha lasciato affreschi visionari. Dalle terrazze, il mare d'inverno ha i toni del piombo e dell'argento. Pranzo libero.

Nel pomeriggio saliamo a **Guardia Piemontese, il borgo che parla ancora occitano**. Fu fondato da coloni valdesi arrivati dalle Alpi, e la Porta del Sangue ricorda la loro tragica storia. Tra i vicoli tranquilli, lo sguardo si perde sul mare.

Rientro ad Altomonte. Prima di cena, passeggiata nel borgo illuminato per le feste. Cena e pernottamento.

4° giorno • Martedì 8 dicembre, Immacolata: Altomonte – Civita – Chianciano Terme

Dopo colazione, trasferimento a **Civita, il borgo arbëreshë aggrappato al Pollino**. Qui dal Quattrocento si parla ancora l'antica lingua albanese, e le "case parlanti" sembrano guardarti con i loro comignoli e le loro finestre come volti. Nel giorno dell'Immacolata il paese si raccoglie attorno alla sua festa: campane, messa in rito bizantino, famiglie in piazza.

Una breve passeggiata ci porta al belvedere sulle Gole del Raganello e, per chi vuole, al Ponte del Diavolo sospeso sul canyon.

Pranzo in tema con la tradizione: è il giorno delle crispelle e dei dolci del Natale calabrese.

Alle 14:00 partenza per il rientro, con soste lungo il percorso. Arrivo a Chianciano Terme in serata, con le valigie un po' più piene e gli occhi pieni di luci.

Quota a persona € 470

Supplemento camera singola: € 110

Assicurazione annullamento viaggio € 27

PRENOTA PRIMA € 450 (versamento acconto entro il 20 Ottobre)

Acconto alla prenotazione € 150

Saldo entro il 21 Novembre

Formula Scalapay disponibile: in 3 rate senza interessi

La quota comprende: Viaggio in pullman GT - sistemazione in hotel, in camera doppia con servizi privati -

Trattamento di mezza pensione + pranzo del 4° giorno - guida AIGAE per tutto il viaggio - Assicurazione sanitaria, responsabilità civile e fondo garanzia viaggi.

La quota non comprende: Tassa di soggiorno se prevista, ingressi, pranzi non menzionati, bevande e tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende"

